

***COMUNE DI MURELLO***  
***Provincia di CUNEO***

**REGOLAMENTO COMUNALE**  
**DISCIPLINANTE**  
**LA CONCESSIONE DEI**  
**CONTRIBUTI**

**APPROVATO CON D.C.C. N. 18 IN DATA 29.06.2004**

# **REGOLAMENTO DISCIPLINANTE** **LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI**

## **ART. 1 – FINALITA'**

L'Amministrazione Comunale intende promuovere e favorire lo sviluppo, la tutela, la valorizzazione delle iniziative promosse e realizzate nel territorio comunale da Associazioni ed Enti operanti nei settori della cultura, del turismo, dello sport e dell'ambito sociale.

## **ART. 2 – CAMPO DI APPLICAZIONE**

Le disposizioni regolamentari:

- a) si applicano indistintamente a tutti i vantaggi economici disposti sia in conto corrente che in conto capitale, sia in via ordinaria che straordinaria, sia se concessi sotto forma di sovvenzione, sussidi, trasferimenti, che sotto forma di agevolazioni, esenzioni, assegnazioni, comodati, di vantaggi non classificabili altrimenti;
- b) riguardano tutti i possibili destinatari, persone singole o in associazione, comitato gruppo o consorzio, famiglie, società, IPAB, Enti di diritto sia privato che pubblico.

Restano escluse dal campo di applicazione della presente norma:

- 1) Le devoluzioni di fondi assegnati con specifica destinazione;
- 2) Le assegnazioni alle autorità scolastiche o all'U.S.S.L. competenti per territorio per l'esercizio delle attribuzioni trasferite o delegate in materia socio-assistenza e diritto allo studio;
- 3) Le sovvenzioni, le assegnazioni e l'attribuzione di benefici economici in genere regolati da legge od altro atto normativo a carattere speciale.

## **ART. 3 – STRUMENTI**

L'Amministrazione Comunale, per raggiungere le finalità, di cui all'art. 1, provvede annualmente ad inserire nel bilancio di previsione appositi stanziamenti. Eventuali variazioni possono riguardare l'assegnazione di contributi straordinari o l'entità delle provviste finanziarie in relazione alle disponibilità di bilancio.

## **ART. 4 – CRITERI DI AMMISSIBILITA' E SETTORI DI INTERVENTO**

Per l'accettazione delle richieste e la determinazione dei relativi oneri di partecipazione, l'Amministrazione Comunale si atterrà ai seguenti criteri di ammissibilità:

a) settore Cultura e Turismo

- 1) Iniziative, manifestazioni e spettacoli a carattere nazionale; oppure organizzate con la collaborazione di istituti di ricerca o di studio o di organismi culturali;
- 2) Iniziative, manifestazioni e spettacoli tradizionali a carattere regionale e locale;
- 3) Promozione e valorizzazione della rete distributiva commerciale e dei pubblici esercizi;
- 4) Iniziative, manifestazioni e spettacoli complementari, in linea con la programmazione culturale del Comune;
- 5) Convegni, conferenze, dibattiti su tematiche di particolare interesse, legati al momento storico e all'attualità;

- 6) Festività patronali;
- 7) Pubblica istruzione (sussidi didattici - contributi scuola materna – assistenza scolastica);
- 8) Promozione e valorizzazione dell'arredo urbano in occasione delle festività locali;
- 9) Altre iniziative culturali e turistiche.
- b) Settore Sociale
  - 1) Attività svolta nei confronti dell'intera cittadinanza e non di uno specifico settore, a scopo umanitario e altamente socializzato;
  - 2) Iniziative e manifestazioni a carattere regionale e locale, atti a favorire l'aggregazione per i cittadini e il volontariato;
  - 3) Convegni, conferenze, dibattiti su problematiche sociali d'attualità;
  - 4) Progetti finalizzati all'acquisto, manutenzione o sostituzione di attrezzature;
  - 5) Promozione condizione giovanile e tutela della terza età;
  - 6) Sussidi economici ai soggetti in condizioni di disagio;
  - 7) Tutela e recupero degli handicappati e delle condizioni di disagio sociale;
  - 8) Esenzione totale o parziale di rette e corrispettivi per servizi sociali;
  - 9) Manifestazioni di carattere religioso;
  - 10) Altre attività ed iniziative di carattere sociale.
- c) Settore Sport
  - 1) Attività promozionale degli Enti o Associazioni per sviluppare nei ragazzi e nei giovani l'attività sportiva;
  - 2) Manifestazioni a carattere regionale e locale;
  - 3) Progetti finalizzati all'acquisto, manutenzione o sostituzione di attrezzature;
  - 4) Altre attività ed iniziative.
- d) Settore Agricoltura
  - 1) Interventi finalizzati alla manutenzione delle strade vicinali d'uso pubblico;
  - 2) Altre attività ed iniziative atte a favorire l'agricoltura.

Tutte le attività ed iniziative non debbono perseguire fini di lucro.

In sede di valutazione possono essere richiesti chiarimenti ed approfondimenti sui vari elementi di analisi dei progetti.

Alle Associazioni Pro Loco o aventi caratteristiche similari l'intervento finanziario può essere riconosciuto anche per le spese amministrative e gestionali.

## **ART. 5 – MODALITA' DI RICHIESTA DELL'INTERVENTO**

Gli Enti e le Associazioni che intendono chiedere l'intervento finanziario del Comune dovranno far pervenire domanda scritta, entro i termini fissati dall'Amministrazione in apposito avviso da pubblicare all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

I richiedenti dovranno motivare dettagliatamente il carattere, le finalità e gli oneri del programma proposto.

Gli Assessorati competenti possono assumere iniziative di coordinamento, in modo da orientare e far convergere l'azione dei richiedenti su temi e argomenti che rientrano nei programmi dell'Amministrazione Comunale.

Le domande, firmate dagli interessati, ovvero dal legale rappresentante dell'Ente o dell'Associazione, dovranno essere corredate da:

- programma delle attività, iniziative, manifestazioni e spettacoli o altro progetto finalizzato, da realizzare nell'anno per il quale è richiesto l'intervento finanziario del Comune;
- piano analitico dei costi;
- relazione, possibilmente documentata, su analoghe attività svolte in precedenza nello stesso settore;
- dichiarazione comprovante eventuali analoghe richieste di finanziamento contestualmente presentate ad altri Enti Pubblici, Istituti di Credito, fondazioni od imprese private.

L'Ente o l'Associazione richiedente deve, inoltre, far pervenire al Comune, non appena possibile, per ciascun anno in cui ha richiesto e ottenuto finanziamenti, il Bilancio di previsione ed il Conto consuntivo.

A manifestazione avvenuta o a progetto realizzato, gli Enti e le Associazioni ammesse al finanziamento dovranno, inoltre, presentare al Comune:

- relazione dettagliata sull'iniziativa nel suo complesso;
- rendiconto economico, debitamente documentato.
- Per le esenzioni ed agevolazioni e sussidi nella domanda dovrà essere specificato il motivo della richiesta, la composizione del nucleo familiare, la situazione reddituale.

#### **ART. 6 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

L'Amministrazione Comunale, esaminate le richieste e avendole ritenute ammissibili, provvede a redigere il piano degli interventi, secondo i criteri di ammissibilità di cui all'art. 4 del presente Regolamento e sulla base della effettiva disponibilità del Bilancio.

Il piano, sarà approvato con apposita deliberazione di Giunta Comunale entro il mese di giugno di ogni anno.

I contributi assegnati a ciascun Ente o Associazione saranno erogati, ad esecutività del provvedimento, per il 60% del loro importo.

Il restante 40% sarà erogato a manifestazione avvenuta, dopo la presentazione al Comune della relazione illustrativa e del rendiconto economico, previa successiva deliberazione della Giunta Municipale, immediatamente esecutiva.

Le modalità di erogazione dei contributi, di cui ai due comma precedenti, non sono applicabili per i contributi concessi a parziale copertura delle spese amministrative e gestionali e a finanziamento delle attività istituzionali proprie dell'Ente o Associazione; in tali casi il contributo è erogato in unica soluzione.

Verranno altrettanto erogati per intero, subito dopo l'esecutività del provvedimento che li dispone, i sussidi, le agevolazioni e le esenzioni.

L'intervento finanziario del Comune non deve mai essere d'importo superiore alle spese effettivamente sostenute dall'Ente o Associazione per la realizzazione dell'iniziativa programmata.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale accogliere le eventuali domande di intervento finanziario presentate oltre i termini previsti dall'art. 5 – 1 comma del presente Regolamento ed erogare il contributo, extra piano generale d'intervento e con modalità diverse da quelle previste nel 2 e 3 comma del presente articolo; ciò è previsto, in via del tutto eccezionale, nei casi giustificati dall'urgenza o dalla particolare natura ed importanza delle iniziative proposte.

## **ART. 7 – PROGRAMMA DI MANIFESTAZIONI IN OCCASIONE DI RICORRENZE TRADIZIONALI O PARTICOLARI**

L'Amministrazione Comunale può avvalersi per il programma di manifestazioni in occasione di ricorrenze tradizionali o particolari, della collaborazione degli Enti e Associazioni cittadine.

In tal caso possono essere inserite nel programma:

- a) manifestazioni già programmate dall'Ente o Associazione e per il quale è stato già richiesto e ammesso l'intervento finanziario del Comune;
- b) altre manifestazioni, programmate per l'occasione;

Per le iniziative di cui al punto b) può essere riconosciuto all'Ente o Associazione un ulteriore finanziamento.

L'Amministrazione Comunale potrà integrare il programma, così definito, con altre iniziative, manifestazioni o spettacoli organizzate e gestite direttamente.

Le spese di pubblicità di tutte le manifestazioni in programma sono, in tal caso, a carico del Comune; è comunque ammesso che ciascun Ente o Associazione pubblicizzi in proprio l'iniziativa programmata, secondo le modalità di cui all'art. 10 del presente Regolamento.

## **ART. 8 – PATROCINIO**

Le iniziative, manifestazioni o spettacoli, ammessi al finanziamento s'intendono a tutti gli effetti, patrocinati dal Comune.

## **ART. 9 – MANIFESTAZIONI FINANZIATE DA ALTRI ENTI PUBBLICI, DA ISTITUTI DI CREDITO, FONDAZIONI, IMPRESE PRIVATE**

Per le iniziative, manifestazioni e spettacoli, ammessi al finanziamento comunale, che siano finanziate da altri Enti Pubblici (Regione, Provincia, ecc.) o da Istituti di Credito, Fondazioni, Imprese Private, è ammessa la citazione di detti Enti in tutte le forme pubblicitarie adottate.

## **ART. 10 – PUBBLICITA' DELLE MANIFESTAZIONI AMMESSE ALL'INTERVENTO FINANZIARIO DEL COMUNE**

Tutta la pubblicità effettuata dagli Enti o Associazioni relative e iniziative, manifestazioni e spettacoli ammessi all'intervento finanziario del Comune, deve essere concordato preventivamente con l'Assessorato competente e le bozze visionate e vistate prima di autorizzarne la stampa e la diffusione.

## **ART. 11 – ALBO DEI BENEFICIARI DI PROVVIDENZE DI NATURA ECONOMICA**

E' istituito entro il 31 marzo 1992, l'albo dei soggetti, comprese le persone fisiche, a cui siano stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici economici a carico del bilancio comunale.

Con la prima istituzione dell'albo vengono compresi nello stesso i soggetti che hanno ottenuto i benefici economici di cui al precedente comma nell'esercizio finanziario 1991.

L'albo è aggiornato annualmente, entro il 31 marzo, con l'inclusione dei soggetti di benefici attribuiti nel precedente esercizio.

L'albo è suddiviso in settori di intervento, ordinati come appresso, secondo il vigente regolamento sopra richiamato:

- a) settore cultura e turismo;
- b) settore sociale;
- c) settore sport;
- d) settore agricoltura.

Per ciascun soggetto fisico iscritto nell'albo sono indicati:

- a) cognome e nome, anno di nascita, indirizzo;
- b) finalità dell'intervento, espresse in forma sintetica;
- c) importo o valore economico dell'intervento totale nell'anno;
- d) durata, in mesi, dell'intervento;
- e) disposizioni di legge in base alla quale hanno avuto luogo le erogazioni (o, in mancanza, norma regolamentare).

Per ciascuna persona giuridica pubblica o privata, associazione ed altri organismi, iscritti nell'albo sono indicati:

- a) denominazione o ragione sociale, natura giuridica dell'ente o forma associativa o societaria;
- b) indirizzo;
- c) finalità dell'intervento, espresse in forma sintetica;
- d) importo o valore economico dell'intervento totale nell'anno;
- e) disposizioni di legge in base alla quale hanno avuto luogo le erogazioni (o, in mancanza, norma regolamentare).

L'albo è pubblicato per un mese all'albo pretorio del Comune e della sua approvazione è data comunicazione ai cittadini con avvisi pubblici.

L'albo può essere consultato da ogni cittadino. Il Sindaco dispone quanto necessario per assicurare la massima possibilità di accesso e pubblicità.